

FORMAZIONE In arrivo 116 milioni di euro. Le esperienze bresciane



ITS, un ingresso sicuro per il lavoro

FORMAZIONE Pronti sul piatto 68 milioni di euro per il 2021 e altri 48 per il successivo

Gli **Its** si trasformano In arrivo 116 milioni per la «rivoluzione»

L'iter per la riforma degli Istituti tecnici superiori è già partito
Nel Bresciano l'obiettivo sarà di raddoppiare quelli esistenti

Magda Biglia
cronaca@bresciaoggi.it

●● Non si chiameranno più semplicemente **Its**, Istituto tecnico superiore, ma **Its Academy** per far percepire il livello post diploma e l'obiettivo professionalizzante. L'iter parlamentare di riforma è in corso, passato dall'approvazione della Camera all'esame del Senato. La riforma stanziava 68 milioni per il 2021 e 48 annui dal 2022. Ma la vera pioggia di euro dovrebbe arrivare con il Pnrr che destina all'istruzione tecnica, professionale e al settore delle materie Stem (scientifiche e tecniche) un miliardo e mezzo. A Brescia si sono messi subito all'opera: Provincia, **Confindustria** e Ust vogliono più o meno raddoppiare e passare come minimo a otto **Its Academy**.

«Sarà un'occasione importante, pensiamo sicuramente ai settori della meccanica, dell'agricoltura, e alla digitalizzazione, poi vedremo anche in base alle esigenze dei vari territori e del mercato del lavoro che cambia», dichiara Filippo Ferrari, consigliere provinciale delegato alla Scuola. «Servono figure inedite per l'innovazione, competenze per affrontare le sfide che ci attendono in mol-

to ambiti, la transizione digitale, il 4.0, la meccatronica, l'automotive spinto, l'energia. La caratteristica del monte ore per metà trascorso già in azienda è utile per i ragazzi, che imparano e si fanno conoscere, per noi che già possiamo testarli, in un fattivo interscambio con il mondo della scuola», sottolinea **Elisa Torchiani**, vice presidente **Confindustria Brescia** con delega al capitale umano.

La riforma degli Its punta alla creazione di tecnici altamente specializzati, con corsi biennali e triennali. Non viene molto sburocratizzato l'iter per mettere insieme la filiera, uno degli elementi che ha finora bloccato: dalle fondazioni istitutive vengono eliminati solo gli enti locali, servono ancora scuole, aziende, università e un 60 per cento di docenti esperti. La Lombardia è prima con quasi cinquemila studenti, in Italia sono 18 mila, ma in Germania, da cui si copia, quasi 800 mila gli studenti impegnati in percorsi post diploma non universitari. L'intento è quello di aumentare l'appeal, accogliendo fra l'altro anche lavoratori occupati con orari per loro particolari. L'anno è diviso in semestri che potranno non coincidere con l'anno scolastico tradizionale. Al momento le aree di profon-

dimento, che saranno aumentate, sono: Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie della vita, Nuove tecnologie per il Made in Italy, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per ora gli Its sono biennali, 2 mila le ore di cui 800 in stage. Nel Bresciano ha corsi di moda e marketing il Machina Lonati, all'Artigianelli c'è l'informatica con Afgp, al Cerebotani la meccatronica di Lombardia meccatronica, a Rodengo la filiera agroalimentare con Symposium, a Manerbio la digitalizzazione e le tecniche per la promozione del made in Italy con Jobs Factory. La Fondazione Rizzoli ha pure all'istituto Artigianelli un Ifts in packaging. Gli Ifts sono sempre corsi professionalizzanti, ma di un anno cui si accede dopo la classe quinta così come dopo la quarta professionale. Possono essere ordinamentali, ma anche aprirsi al contratto dell'apprendistato, mille ore di formazione per un contratto a tempo indeterminato. «Sono pochi i corsi bresciani, ma anche quelli in Lombardia dove oggi da 5 mila si vuole arrivare a 35 mila iscritti - ricorda Marco Pardo, direttore generale del Cfp Zanardel-

li che partecipa ad alcune fondazioni lombarde - Per impedire la proliferazione, la Regione aveva chiuso gli accrediti, ora con il Pnrr si ricomincerà anche perché il mondo produttivo preme alla ricerca di specializzazioni che non riesce a trovare. Speriamo che si vedano per davvero quei soldi».

NUMERI

5

Sono gli Its presenti nel Bresciano tra capoluogo e provincia. Sono attivi al Machina Lonati, all'Artigianelli, al Cerebotani e infine al Symposium di Rodengo Saiano e al Jobs Factory di Manerbio

2.000

Questo il numero delle ore previste negli Istituti tecnici superiori che al momento sono biennali. Nel percorso sono comprese anche 800 ore destinate alla formazione attraverso il sistema degli stage



**A rendere ancora
più appetibile
l'opportunità
il miliardo di euro
che arriverebbe
con il Pnrr**

INTRED **Bresciaoggi**

Vaccini, le terze dosi a Brescia corrono veloci

Vipiti del Fisco, oltre 8 mila uscite nel 2021

Il S. un ingresso sicuro per il lavoro

CITTÀ E PROVINCIA

Gli Its si trasformano in arrivo 116 milioni per la «rivoluzione»

Nuovo Assegno Unico da Marzo? Fatti trovare pronto con il tuo nuovo ISEE 2022

Il lavoro chiede specializzazione e i Cip rispondono presente

Prodotto in Italia con il miglior latte europeo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.